



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "Don L. MILANI" – MONTICHIARI (BS)

Amministrazione Finanza e
MarketingDiurno e serale

LICEI

Professionali

Sistemi Informativi
Aziendali

Linguistico - Scientifico – Scientifico con Progetto Sportivo

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Scienze Umane - Scienze Umane Economico Sociale

Servizi Commerciali

Viale G. Marconi n. 41 - 25018 MONTICHIARI (BS) - www.donmilanimontichiari.gov.it 030/96.14.10 - fax 030/996.22.16 - C.F. e P.I. 85001690172

e-mail: bsis01200q@pec.istruzione.it bsis01200q@istruzione.it dirigente@donmilanimontichiari.gov.it

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

Il D.P.R. n. 297/94

Il D.P.R. n. 275/99

Il D.P.R. 15 maggio 2010, n. 88, Riordino dei licei, degli Istituti tecnici e professionali

Gli artt. 26-27-28-29 del CCNL Comparto Scuola

L'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1.2.3.

La Legge n. 107/2015

TENUTO CONTO

- delle Linee Guida per gli Istituto Tecnici e i Licei
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati

PREMESSO

Che la formulazione della presente Direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla Legge 107/2015

Che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulla modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel piano triennale dell'offerta formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente

Che l'offerta formativa fa riferimento alla Mission condivisa e dichiarata nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola

EMANA

Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio Docenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa va inteso non solo come il documento con cui si dichiara all'esterno la propria identità, ma come un programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di impostazione metodologico-didattica, di logica organizzativa, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

La fattiva collaborazione di tutte le componenti, la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione del modello operativo mirato al miglioramento continuo di tutti i processi, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità.

È necessario superare la dimensione del mero adempimento burocratico intendendo il POF come un reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2016-17.

A seguito delle riflessioni suggerite dal Rapporto di Autovalutazione, queste le linee prioritarie di intervento:

Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico e formativo degli alunni agendo contro la dispersione scolastica

- ridurre il tasso di insuccesso al termine del 1° biennio
- Migliorare l'orientamento in ingresso
- Rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale sulla base delle Linee guida e dei Profili di competenza (livelli essenziali delle prestazioni)
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento introducendo innovazioni metodologiche (cooperative learning, didattica laboratoriale, peer education.....)
- Operare per la personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nello sviluppo delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (segnalazione precoce di casi potenziali di DSA o BES)
- Potenziare le competenze di matematica, italiano e inglese

Migliorare l'orientamento in uscita per garantire all'alunno un apprendimento lungo l'intero corso della vita

- Valorizzare la dimensione orientativa delle discipline
- Promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Potenziare i percorsi di orientamento universitario e professionale
- Attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative

- Compenetrazione tra scuola e territorio con le realtà produttive
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum
- Perfezionamento lingue comunitarie
- Gemellaggi e scambi culturali
- Stage in Italia e all'estero
- Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione
- Attività formative integrative e complementari
- Comitato Tecnico Scientifico
- Progetti in rete (PON, Erasmus plus....)

Migliorare l'azione didattica ed amministrativa nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione

- Migliorare il sistema di comunicazione tra il personale, gli alunni e le famiglie nel rilancio dell'immagine dell'Istituto
- Conferire visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extra-curricolare tramite vari mezzi di divulgazione
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche
- Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione delle tecnologie nella didattica
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa attraverso interventi sul sito e registro elettronico
- Piano per la diffusione del digitale

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente Atto di indirizzo, in modo da assumere delibere che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Tale Atto potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

La dirigente scolastica
Covri dott.ssa Claudia